

# SOGNI SULLA NEVE

## INTERVISTA ALLA SCIATRICE AZZURRA

A SOELDEN LA PIEMONTESE NON HA CONCLUSO LA GARA, SABATO 17 SARA' AL VIA DELLO SPECIALE DI LEVI IN FINLANDIA PER UN PRONTO RISCATTO

# «Aspetto la vittoria con leggerezza»

**Bassino** «Arriverà il momento dopo 4 podi. Speciale, gigante e superG: voglio migliorare ovunque»

**Gianmario Bonzi**

**LA VITTORIA**, quella benedetta prima vittoria in Coppa del Mondo "richiesta" da tanti e ancora non pervenuta, resta un pensiero che le scivola via sulla pelle. Soprattutto, sui nuovi capelli fuxia: le danno un'aria nuova. Non è il tipo, la cuneese, da farsi condizionare esternamente né tantomeno ossessionare. In fondo Marta Bassino da Borgo San Dalmazzo, dove abita non lontano da Stefania

**Un'eredità in più**  
«Avere uno skiman personale come Gianluca Petrucci credo che potrà aiutarmi tanto»

Belmondo, altra leggenda dello sport piemontese, ci piace così. Fin da giovane, quando vinse il titolo iridato juniores in gigante, non l'abbiamo mai vista esultare troppo per una vittoria, né "spaccare" uno sci per un risultato negativo. Equilibrata, in ogni occasione. La grinta ce l'ha, altrimenti non avrebbe conquistato quattro podi nel circuito maggiore in due discipline diverse e diciannove top ten in diverse specialità (su-

perG e discesa comprese), a soli 22 anni, ma la sfoga in pista. Per il resto, rimane una ragazza dai modi gentili, dentro e fuori i parterre.

**Marta, lei non è proprio il tipo da farsi prendere dalla frenesia, giusto?**

«No, tutt'altro. Lo so, aspettate la prima vittoria in Coppa del Mondo e l'aspetto pure io. Ma arriverà. Quando sarà il momento».

**L'uscita di Soelden però ha fatto arrabbiare lei e i suoi allenatori.**

«Purtroppo la mia gara è terminata in fretta. E sì, ero arrabbiata. Ho girato i piedi perché mi trovavo un po' lunga e sono scivolata via. Adesso si guarda avanti: piangersi addosso è inutile».

**Ora ha uno skiman tutto per sé. Come va?**

«Sì, c'è "Petru". Gianluca Petrucci, storico di Davide Simoncelli, ha lavorato anche con Max Blardone. Devo dire che ci siamo trovati subito bene. Essendo la sua

unica atleta, sono certa che sarà sempre con me. Un punto in più rispetto alle ultime stagioni. La sua esperienza con i maschi mi sarà di grande aiuto».

**E la vedremo in slalom, già a**

**Marta Bassino, 22 anni. Ha vinto la medaglia d'oro ai Mondiali Juniores nel 2014**

**Levi, il 17 novembre. Sensazioni?**

«Gli allenatori dicono che mi serve anche per il gigante. A me piace. Gli allenamenti in questa disciplina sono andati bene, però anco-

ra non mi sento perfettamente a posto, nella sciata. Devo sistemare un paio di dettagli. Partirò con numeri molto alti, ma ci credo. La velocità invece mi piace sempre, spero di correre tutti i superG tranne quello a Lake Louise perché in Canada non andrò.

L'obiettivo è curare al meglio tre discipline, tornare sul podio in gigante e migliorare la posizione in superG».

**Intanto è cresciuta anche fisicamente.**

**Muscoli "con giudizio"**  
«Ho preso qualche chiletto ma non posso stravolgermi: la potenza non è tutto»

«Ho preso qualche chiletto di muscoli, ma come ho sempre detto non posso mica stravolgermi da un anno all'altro, il mio fisico è questo. Del resto sono sempre riuscita a ottenere buoni risultati grazie alla leggerezza della sciata. La potenza aiuta, la inserirò gradualmente».

E se la riscossa dello slalom in rosa partisse proprio da una... gigantista, fra otto giorni?

